

VIVERE LA RISURREZIONE

Lettera alle anime offerte e a quanti "hanno risposto alla sua chiamata"

Pace a te, sorella! Pace a te, fratello!

Ti auguro d'incontrare realmente Cristo risorto! Desidero che il soffio della Sua risurrezione penetri la tua anima, il tuo cuore, il tuo corpo e tutta la tua attività! L'amore, col quale Maria Santissima ha stretto a sé il Figlio risorto, nutra la tua anima perché anche tu possa abbracciarlo e la tua vita fiorisca nella Risurrezione!

Adesso tu guardi indietro, alla Quaresima: sei fiero della tua donazione al Cristo! E anche se stai scoprendo le tue mancanze verso di Lui, tuttavia desideri andare avanti! Per questo ti offro alcuni consigli che possono aiutarti nel cammino.

- **Gioisci nel Signore!** Egli è grande! Egli ha vinto il male, ti ha salvato. Egli è la tua salvezza! E' Lui che realizza tutto quello che tu non puoi. A Lui appartiene l'immensità, l'onnipotenza dei miracoli... Non appoggiarti ai tuoi successi! E nemmeno guardarti attraverso i tuoi insuccessi! Osserva, contempla, attraverso le letture domenicali, che cosa Dio ha fatto per te (Atti e Vangelo), che cosa ha preparato per te (vedi Apocalisse) e sii aperto a quello che Egli ora sta facendo in te.

- **Sii piccolo!** Guarda gli apostoli come erano limitati. Gesù ha insegnato loro durante tre anni, ha fatto tanti miracoli davanti ai loro occhi, si è manifestato loro dopo la Sua risurrezione, e alla fine ha dovuto ancora incoraggiarli, e dar loro possibilità di toccarlo! Non possiamo dire che siano stati vigliacchi, ma solo "uomini" con i loro propri limiti e le proprie debolezze...!

Ed allora fa delle tue debolezze una rampa per la Venuta Divina in te! Accettati così come sei, dove sei e amati con tutto il cuore, in modo particolare dove sei debole. Non è importante che tu sia grande ai tuoi occhi, ma che tu sia rivolto al Signore come un fiore verso il sole! Solo in Dio è la tua grandezza, la tua pienezza...!

- **Sii pellegrino!** La giornata della Risurrezione è soltanto l'inizio del tempo pasquale. Il Signore risorto sarà con te cinquanta giorni, vuole fare di Te un "Risorto"! Sì: ha intenzione di introdurre Te nel mistero della Risurrezione, fartene responsabile, a te affidarne i doni e il compito di agire nel Suo Nome. Alla fine ti offrirà il suo Spirito Santo per introdurti nella vita della Santissima Trinità!

- **Cammina nella Chiesa!** Prega i Santi Angeli che ti manifestino la luce nell'aspra realtà delle tue chiusure, delle tue sepolture! Affidati alla Madonna, agli Apostoli, ai Santi! Essi che hanno incontrato il Signore risorto, ti aiutino ad avere un cuore aperto per la venuta di Cristo. Cammina nella Chiesa: essa è sulla strada dell'eternità: sottomettiti alla Sua guida, sviluppa l'amore di Cristo verso tutti i membri.

Prega con il cuore! Così continua la tua adorazione al Santissimo e al Crocifisso! L'incontro con Cristo, adesso, deve aprire il tuo cuore! Così scoprirai la forza del Risorto, e così la tua fede sarà "vita" e non una teoria. Ogni domenica sarà per te la festa della Risurrezione...! Camminiamo insieme. Ti offro, per ogni settimana, un pensiero. Mettilo nel cuore come un seme. Leggi i testi biblici corrispondenti alla liturgia Meditativa. E, come già sai, scegli una parola oppure un versetto attraverso il quale ogni tanto innalzerai la tua anima verso il Signore.

I Dom. - Esci da te, esci dalla tua tomba! Ricordati di coloro i quali hanno condannato e crocifisso Gesù nel "nome di Dio". Perché l'hanno fatto? Hanno chiuso Dio nella "propria concezione di Dio", nei "propri interessi, con i propri desideri hanno "determinato Dio della loro mente". Hanno chiuso Dio nelle tombe dei loro cuori... Gli Apostoli hanno sofferto nella misura in cui hanno chiuso Gesù nella propria concezione, nelle proprie idee e nella propria aspettativa... (Lc 24,15-24).

Invece dovevano uscire da se stessi e aprirsi al Signore, così "come Egli è": per entrare nella vita della Risurrezione (Lc 24,25-35).

Pian piano esci dalle tue chiusure... Tutto quello che in te fa paure, insicurezza, proviene dalle "tue" concezioni di Dio: esse ti tengono chiuso e separato dalla Risurrezione. Apriti a Dio, pregalo per questa apertura e perché Egli si manifesti a te così come è e non come "tu" lo desideri...! Non essere "tu" padrone del tuo passato, né del futuro, né di questo momento, perché il governo di te medesimo non appartiene a te, ma al Signore! Appoggiati soltanto all'amore verso di Lui! Così hanno fatto le donne le quali hanno scoperto il Risorto... Solamente l'amore raggiunge quello che appartiene alla eternità (1Cor. 13,8-13)...!

II Dom. - Tocca il Signore risorto! Proprio così! Gesù si è avvicinato ad ogni apostolo per essere toccato, sperimentato (Lc 24,36-43)... Tommaso ha toccato il suo costato ed ha esclamato: "Signore mio e Dio mio!" (Gv 20,19-31). Ha sentito un cambiamento in sé... Anche tu hai sofferto come Tommaso. Hai vissuto insuccessi, delusioni, offese, isolamento... Quelle sono le tue ferite, le tue chiusure e sepolture... Sappi bene: Cristo è padrone della vita e della morte! Egli desidera risorgere dalle tue tombe e trasformare le tue ferite in quelle Sue gloriose! Così vuole presentarti al Padre. E desidera che la tua offerta sia così!... Come? Offrighi tutto il passato che hai chiuso nel tuo vestito funebre.

A Dio sono importanti le tue sofferenze, come al Padre erano importanti le sofferenze del Figlio, purché tu le offri con amore libero! Le tue sofferenze così diventano vere perle per il cielo! Non ti dispiaccia delle ferite che appartengono al tuo passato: le tue ferite vivono in te! Offrile al Padre per mezzo del Cuore Immacolato e così adempirai quello che manca alle sofferenze di Cristo per il suo corpo, cioè la Chiesa (Col 1,24), e la

tua vita fiorirà... Oh la meravigliosa chiamata delle anime offerte! Oh quale trasformazione della persona! In questa settimana, ripeti, prega, canta nel cuore con fede: "Signore mio e Dio mio!" Permetti a questa verità di entrare nella tua vita e tu sarai guarito!

III Dom. - Dio ha preparato tutto per te! Apri il Vangelo di Giovanni 21,1-19, leggilo con attenzione e osserva: Gesù ha preparato il pane e il pesce, ed ora tocca i cuori di Giovanni e di Pietro... Dio in te opera il volere e il fare (Fil 2,13)... Egli ha tutto preparato per te, anche lì, dove i tuoi tentativi hanno subito il fallimento, cioè dove per te ora è impossibile, assurdo! Egli può farti libero anche lì, dove sei legato, costretto (Atti 5, 40-41). Non temere coloro i quali si comportano da padroni nella tua vita, perché alla fine tutti saranno ingiocchiatosi davanti al Signore (Ap 5,13-14)...

Perciò non cercare di essere grande, altrimenti ti diminuisce. Nella prova sii tranquillo: non cercare di uscirne, prima di cercare Dio. Cerca Dio soprattutto (Gv. 21,15-17). Così uscirai da vincitore, perché in Dio troverai tutte le soluzioni.

In questa settimana cerca di lasciare il tuo attivismo e metti nell'atteggiamento orante per osservare l'azione di Dio dappertutto. E lodalo!

IV Dom. - Preparati per le prove! Se vuoi andare avanti sii consapevole che devi essere provato. Non essere mai sorpreso dalle prove! Perciò, ancorati in Dio. Gesù dice per le sue pecore: "Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola" (Gv 10,28-30).

La cosa più importante nella tua vita sia "essere in Dio", "contemplare il suo volto" (Ap 7,9/14b-17)... Prega di aver fiducia nel Padre, in modo particolare quando vengono le prove. Le prove esistono perché tu venga purificato e preparato per il banchetto celeste (Ap 7)... Se tu le accetti con amore e con fiducia nel Padre, nessuna croce sarà pesante per te, ma in te cresceranno la gioia e la forza (Atti 13,52).

In questa settimana allenati in piccoli quotidiani sacrifici; volentieri parla con il Padre, prega: "Padre nostro..."

V Dom. - Nelle prove comportati come Gesù! Il Vangelo d'oggi (Gv 13,31-33/34-35) ti rivela un aspetto della vita spirituale molto importante: **Gesù non è fuggito alla prova, ma in essa si è fatto grande ed ha glorificato il Padre!** Nel momento in cui Giuda si è incamminato per tradirlo, Gesù esclamò: "Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e anche Dio è stato glorificato in Lui. Se Dio è stato glorificato in Lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito (Gv 13,31-32).

Devi proteggerti dal male attorno a te, ma il male ti circonda ogni giorno: malattie, incomprensioni, guerre, tradimenti, uomini cattivi... Non chiudere gli occhi davanti al reale e non incantarti nell'idealismo, altrimenti diventerai vulnerabile, debole. Considera che Dio non ha risparmiato neanche il proprio Figlio (Rm 8,32a)... Non cercare soltanto di evitare le difficoltà della vita, ma anzitutto, nelle prove, cerca di glorificare Dio e di essere grande in Lui. In ogni prova offrirti come vittima gradita a Dio: così sarai unito al Maestro e sarai il suo testimone... Allora tu ti sentirai esaudito, in te si manifesteranno le realtà nuove, i cieli nuovi e la terra nuova (Ap 21,1-5)... Perciò in questa settimana allenati a cercare anzitutto la gloria di Dio e loda Dio dappertutto!

VI Dom. - Vivi la comunione con Dio nella Chiesa! Ancora una volta sei chiamato ad amare Dio sopra ogni cosa. Questo atteggiamento ti apre la strada verso di Lui. Per questa settimana ti suggerisco due punti da seguire:

- **Ama Dio sopra di te:** al di là della tua logica, al di là dei tuoi interessi, al di là dei tuoi metodi... Amalo così come Egli è in Se stesso, così come si è manifestato in Gesù Cristo. Ed ama ogni uomo con l'amore di Dio. **Così non sarai un falso profeta che presenta se stesso invece di Dio...**

- **Ama Dio sopra gli altri** i quali si presentano come salvatori, guide, guru, ma mettono il Cristo in un angolino, oppure lo interpretano a loro modo (Atti 15,1-2/22-29). Il mondo è pieno delle reclame di questi falsi profeti!... Tu cammina nella Chiesa e accogli il Cristo come è insegnato nella Chiesa fondata sui dodici apostoli (Ap 21,10-14). **Così non sarai sedotto!** Al contrario, a te si manifesterà il vero Dio, così come è in verità (Gv 14,23-24).

In questa settimana, in modo particolare, prega per la Chiesa ed offrirti per Essa, affinché nella Chiesa si manifesti la gloria di Dio (Ap 21,10-23). Togli dal tuo cuore ogni sbarra che ti divide dai fratelli e prega che Dio si manifesti in ognuno...

VII Dom. - Prega con Gesù! Gesù è assiso nei cieli ed è nello stesso tempo in noi. Egli desidera continuare la Sua opera nel mondo, anche tramite te. Ti invita a entrare nella comunità, (il gruppo, la fraternità) e a pregare con Maria Santissima nel Suo nome. Entra nella sua preghiera di Sommo Sacerdote (Gv 17). Quella preghiera rendila "tua" preghiera e "tua" vita. Così potrai partecipare al sacerdozio eterno di Cristo. La Chiesa continua l'opera di Gesù sulla terra: prega ed agisce nel suo nome. Osserva la preghiera di Stefano. Lui prega come ha pregato Gesù: Stefano abbandonato completamente al Padre rivela Dio... Egli offre la propria vita e intercede per i suoi nemici (Atti 7,55-60)... Ecco, anima offerta, la tua chiamata: prega, offri la tua vita nell'amore: abbandonata, adora il tuo Dio!

La novena allo Spirito Santo sia per te la Settimana Grande! Prega con la Madonna e con tutto il Cielo. Dio vuole darci il Suo Spirito Santo,

il quale è l'unico capace di rinnovare la faccia della terra!

VIII Dom. - Desidera lo Spirito Santo e accettalo! Permetti a Lui di abitare in te, pregare, agire e di mandarti come gli apostoli... La venuta dello Spirito Santo in te non è solamente una solennità, neanche una esperienza. E' molto di più! **Dovrebbe essere una vita nuova in te...**

"Gesù disse agli apostoli: Pace a voi! Come il Padre ha mandato Me, anch'io mando voi. Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi, a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi" (Gv 20,22-23). Questo dono è stato dato a te, pur non essendo forse sacerdote e non potendo dare l'assoluzione sacramentale. Tanti santi non erano sacerdoti: eppure hanno riconciliato gli altri nella Chiesa e fuori Chiesa (S. Francesco d'Assisi, S. Caterina da Siena...) Sì, Dio anche attraverso te può fermare le guerre, fare dei miracoli (Gv 14,12-14)...! Dai tutto lo spazio del tuo cuore allo Spirito Santo e tu sarai il Suo strumento. Offriti in continuo a Gesù attraverso Maria...

Anima offerta, decidi e offrirti completamente a Gesù attraverso Maria, affinché in te abiti la SS. Trinità. Adora continuamente il Padre per Cristo nello Spirito Santo; offrirti continuamente con Gesù nello stesso Spirito; prega il Padre con Gesù sempre nello Spirito Santo. Cammina così verso la solennità della SS. Trinità. Dio ti accetterà nella Comunione della Sua Vita. Rimani in questa comunione di vita ed agisci nel mondo nel nome di Dio trino e uno.

ti auguro felice vita con Dio!

E io ti seguo continuamente con la mia benedizione:

Il Signore ti benedica e ti protegga. Amen.

Faccia risplendere il Suo volto su di te e ti doni la Sua misericordia. Amen

Rivolga su di te il Suo sguardo e ti doni la pace. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, discenda su di te, e con te rimanga sempre. Amen.

(Tocco da Casauria, Pasqua 1992)

P. Tomislav Vlasic'

IL CALVARIO DELLA EX-JUGOSLAVIA

Pasqua di guerra a Medjugorje.

Celebrazione in un rifugio. Bombardamenti nelle città vicine. La nona Pasqua trascorsa a Medj. è stata segnata dall'infuriare di bombardamenti tutto intorno. Abbiamo scaricato i nostri 5 grossi camion e 15 furgoni di soccorsi alle Caritas di Zara, di Spalato, di Makarska, di Tucepi sul mare, dove sono ospitati i profughi da Medj. e da altri centri abitati dell'Erzegovina. Poi a Siroki Brijeg presso il Santuario dell'Assunta, cuore dell'Erzegovina cattolica, poi a Medj., a Humac.

La chiesa di Medj. è da tempo chiusa; le funzioni della settimana santa si sono svolte nella sala sotto la canonica, tutta protetta da sacchi di sabbia e di tavoli di legno. Dalla mattina del venerdì santo (17.4) mancano elettricità e telefono e acqua in tutta la zona e anche a Medj.

Così il coprifuoco è facilitato... Di notte si viaggia a luci spente.

In quella piccola chiesa-bunker abbiamo partecipato al triduo pasquale. Il veggente **Ivan** qui aveva le apparizioni durante il Rosario, alla presenza di tutti. **Vicka**, ci ha confidato che la Madonna era molto triste il venerdì e sabato santo; un po' meno alla domenica, quando è venuta ancora con l'abito dorato delle grandi feste, ma lasciando trasparire una grande tristezza di fondo. (Anche **Jakov**, che lavora in alta Italia, conferma che la Madonna gli appare preoccupata, ndr).

I bombardamenti più pesanti li abbiamo sentiti il Venerdì santo pomeriggio, quando siamo saliti al Krizevac' per la via crucis, unico gruppo di preghiera sul monte (nemmeno la parrocchia organizza più preghiere collettive sulle colline per paura di attacchi improvvisi). Alle 13 di venerdì scattava l'ultimatum della difesa territoriale della Bosnia-Erzegovina, riconosciuta come repubblica indipendente il 6 apr.

I militari serbi di **Caplina**, città appena oltre il Krizevac', avrebbero dovuto uscire dalla caserma, ma per tutta risposta hanno cominciato a bombardare tutta la città, mentre l'esercito bosniaco rispondeva cannoneggiando la caserma. Solo i serbi hanno sparato circa mille bombe, provocando rovine e distruggendo tra l'altro la stazione ferroviaria, alcune fabbriche, l'hotel Mogorjelo; cinque bombe hanno colpito campanile e tetto della chiesa cattolica, già danneggiata qualche giorno prima. 30 morti e 40 feriti tra i serbi, 3 morti e 17 feriti tra i croati. I civili s'erano riparati nei rifugi e nelle cantine. (Sabato 25 i croati hanno occupato la caserma, sloggiandone i serbi, ndr). Il giovedì santo abbiamo visitato Listica sottostante a Siroki Brijeg, bombardata qualche giorno prima. Al termine della celebrazione eucaristica, P. Jozo ci ha invitati a partire subito per Medj. prima che facesse buio, e, siccome mi attardavo, mi ha sgridato dicendomi che, dopo sei funerali appena fatti, non voleva che il settimo fosse il mio.

Carneficine di musulmani sgozzati. La domenica di Pasqua, sono stato a Citluk con l'amico Josip Odak del gruppo di preghiera di Medj., in un momento di riposo dai suoi impegni militari. Ho visto tante rovine causate dai razzi lanciati lunedì 6 da 32 potenti bocche di fuoco appostate dai serbi a Pijesci, appena un Km dietro il ponte sulla Neretva. I serbi avevano incolpato i cetnici (squadristi), mentre i 120 uffici-

ciali passati dall'esercito di Belgrado a quello Bosniaco hanno rivelato che si trattava proprio dell'esercito regolare. Non so a questo punto come possa essere "regolare" un esercito in cui ufficialmente radio Belgrado invita gli uomini ad arruolarsi, promettendo che tutto quello che riusciranno a rubare ai musulmani e ai croati sarà loro proprietà.

Così si capisce: dove passa l'esercito, alla pari delle orde cetniche, tutto ciò che è vivo viene ucciso, tutto viene rubato e quanto rimane viene bruciato. Così è stato a Bijeljina, dove circa duemila persone inermi, tutti musulmani, sono stati sgozzati; così succede a Zvornik, così attorno a Mostar e in tutta la zona croata a oriente della Neretva, dove la gente sfugge al massacro tentando di attraversare il fiume con l'aiuto dei soldati filo-croati.

A Mostar la situazione è pesantissima con due enormi caserme e dintorni in mano ai serbo-federali e il resto controllato da musulmani e croati. Nel pomeriggio di Pasqua ho cercato il vescovo Zanic' per telefono, ma da un'ora si trovava in rifugio perchè era in corso un bombardamento. Il Vicario generale ha ammesso che la loro incolumità fisica è in serio pericolo e mi diceva che la stessa cattedrale è stata più volte colpita dalle cannonate.

A **Medjugorje**, in località Surmanci, quasi dietro alla collina del Podbrdo, è caduta una bomba di 250 Kg di esplosivo, ma non è esplosa. Tolto l'involucro e l'esplosivo questa bomba è stata portata davanti alla chiesa. Gli aerei serbi temono la contraerea croata che ha abbattuto un loro elicottero e quattro caccia bombardieri, ma da Pijesci sulla Neretva i serbi possono bombardare la zona di Citluk e di Medj. quando vogliono.

Per un filo risparmiata Medj. la notte di Pasqua. Il disegno della grande Serbia. Si era saputo che avevano deciso di bombardare totalmente Medj. la notte di Pasqua; solo per l'intervento presso le autorità serbe di alcuni "personaggi" con telefonate altamente drammatiche, c'è stata la promessa serba di rimandare l'attacco. Io credo tuttavia che il "Personaggio" più autorevole intervenuto sia stato certamente Lei, la Regina della pace... E' già fin troppo chiaro il disegno dei serbi di annettersi tutta la Bosnia-Erzegovina e la Croazia da Zara a Dubrovnik per costruire la Grande Serbia. (Questo è il loro antico sogno, che ora si sta realizzando, sotto il pretesto di liberazione e di riunificazione di tutte le minoranze serbe sparse in Bosnia-Erzegovina e Croazia, sopprimendo o scacciando gli altri due terzi di abitanti croati o musulmani, ndr). Anche Medj., che si trova nella parte croata dell'Erzegovina, potrebbe venire distrutta e i suoi abitanti scacciati.

Lunedì pomeriggio ho salutato Vicka, P. Slavko e tutti gli altri con la netta coscienza che non sappiamo se potremo rivederci ancora quaggiù: "Se non sarà qui, sarà di là" ci siamo detti. Comunque vorrei tornarci ai primi di maggio con altri aiuti perchè quando sono lontano vivo nell'angoscia. Quando sono là invece, anche se in mezzo ai bombardamenti sono tranquillo.

23 aprile 1992 - Alberto Bonifacio

Dal gruppo di Bolzano: "...Medj. appare quasi deserta perchè buona parte dei paesani sono sfollati sulla costa. Si vedono soldati ovunque, anche alla Messa: vanno a confessarsi prima di andare al fronte, portano il Rosario legato alle mostrine. Ho notato amicizia, apertura, un'aria di serenità sui loro volti... Rumore di esplosioni di giorno e di notte... c'era però in noi grande serenità e pace, certamente dono di Maria; ogni tanto suonava la sirena, ma non abbiamo avuto alcun timore. I frati hanno detto che rimarranno il più a lungo possibile, almeno due di sicuro. Ce n'è uno molto giovane, ordinato solo otto mesi fa, che va continuamente avanti e indietro dal fronte a dare la comunione ai soldati.

I ragazzi di suora Elvira erano già partiti nelle prime ore del Giovedì santo, reclamati in Italia dalle loro famiglie; anche P. Gabriele e una ragazza dell'"Oasi della Pace" sono tornati in Italia con la nostra colonna. (Marisa B. - BZ)

Perchè i Serbi non vogliono la pace? "Non ci sarebbero problemi per i colloqui di pace, ma i Serbi hanno la forza militare e vogliono dettare le condizioni. Per questo possono permettersi di sottoscrivere continue tregue e poi non rispettarle..."

Perchè i Serbi non vogliono i caschi blu? Perchè se viene la pace, la politica di Milosevic' e di questi comunisti, trasformati in socialisti, cadrà. Possono sopravvivere solo alimentando delle tensioni, come hanno sempre fatto i comunisti: devono sempre inventare nemici all'interno e all'esterno per tenere la gente sotto controllo...

Abbiamo ancora bisogno di aiuti materiali, di denaro per ricostruire, ci sono oltre 330 chiese distrutte, e così pure scuole, ospedali... Da noi le banche hanno bloccato tutto, anche se uno aveva un grosso deposito non può prelevare niente; puoi morire davanti alla banca. E d'altra parte la gente non riceve più gli stipendi o miseri (20 o 30 mila lire). Aiuti però continuano ad arrivare, penso che non moriremo di fame..." (Dalla conversazione di Padre Slavko a Bolzano, 1. apr.)

(Pierantonio Gottardi)